

COPIA WEB

Deliberazione N. 51

In data 23.10.2014

Prot. N. 15059

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO "SAFE IRINGA – CURIAMO LE VITTIME DI VIOLENZA".

L'anno **duemilaquattordici** addì **VENTITRE'** del mese di **OTTOBRE** presso la sede municipale. Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito **del 17/10/2014, prot. n°14273**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **ZANON Dott. Giuseppe**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
3. GANASSIN Paola	*	
4. GOBBO Loris		*
5. GUARISE Adriano	*	
6. MARCHIORI Franco	*	
7. MARCON Ezio	*	
8. MARINELLO Ugo		*
9. MARTINI Morena	*	
10. TREVISAN Gilberto		*
11. ZONTA MARCO	*	

Presenti N. 8 Assenti N. 3

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO “SAFE IRINGA – CURIAMO LE VITTIME DI VIOLENZA”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'Associazione Medici con l'Africa CUAMM di Vicenza ha presentato una proposta di adesione e condivisione da parte del Comune del progetto denominato **SAFE IRINGA: CURIAMO LE VITTIME DI VIOLENZA**, finalizzato alla formazione del personale sanitario per l'assistenza alle vittime di violenza dovute alle pratiche tradizionali nocive nella Regione di Iringa in Tanzania.

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale condivide le motivazioni ed i contenuti della proposta dell'Associazione Medici con l'Africa CUAMM di Vicenza;

D e l i b e r a

1. **Di approvare** l'ordine del giorno denominato **SAFE IRINGA: CURIAMO LE VITTIME DI VIOLENZA**, finalizzato alla formazione del personale sanitario per l'assistenza alle vittime di violenza dovute alle pratiche tradizionali nocive nella Regione di Iringa in Tanzania, presentato dall'Associazione Medici con l'Africa CUAMM di Vicenza, ritenendolo ampiamente condivisibile, progetto che si allega sub A) alla presente;
2. **Di autorizzare** il Sindaco a sottoscrivere la proposta di partenariato allegata sub B);
3. **Di impegnarsi** a diffondere al maggior numero di Comuni il presente ordine del giorno affinché lo possano condividere e diffondere;
4. **Di impegnarsi** ad inviare al Parlamento ed al Ministro competente la presente delibera affinché prenda contatti con il Governo della Tanzania, sollecitandolo ad impegnarsi attivamente contro la violenza sulle donne in generale ed a sostegno delle vittime di violenza dovute alle pratiche tradizionali nocive nella Regione di Iringa in particolare;
5. **Di esentare** il presente atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura politica, oltre a non comportare impegni di spesa.

* * * * *

ALLEGATO A)

COOPERAZIONE DECENTRATA REGIONE VENETO

Scadenza: 23 settembre 2014

Titolo (50 caratteri)

SAFE IRINGA: CURIAMO LE VITTIME DI VIOLENZA

Formazione del personale sanitario per l'assistenza alle vittime di violenza dovute alle pratiche tradizionali nocive nella Regione di Iringa in Tanzania.

Area progetto: Tanzania, Regione di Iringa

Distretti: Iringa Rural District, Mufindi District, Kilolo Districts e Municipalità di Iringa

Durata progetto: 1 anno (Gennaio – dicembre 2015)

Budget: 40.000 euro (20.000 Euro co-finanziamento regionale) o il doppio?

Razionale:

Medici con l'Africa CUAMM è presente da oltre 30 anni nella zona di Iringa in Tanzania con programmi di rafforzamento del sistema sanitario locale sui temi della salute materno e infantile. La regione di Iringa ha il più alto tasso di mortalità materna nel paese, la maggior prevalenza di HIV e tassi elevati di gravidanze tra le adolescenti. La bassa scolarizzazione, la povertà rurale, la presenza di popolazioni semi-nomadiche e il perpetuarsi di pratiche tradizionali nocive (mutilazioni genitali femminili, matrimoni forzati e precoci, atti di stregoneria) aggravano le condizioni delle donne - soprattutto le adolescenti - vittime di violenza di genere e sessuale, soprattutto a casa e nelle scuole. Nonostante la Tanzania si stia dotando delle necessarie leggi a tutela dei diritti delle donne, è ancora assente la consapevolezza di tali diritti soprattutto tra la popolazione rurale e la possibilità di denunciare i casi di abuso e violenza.

Problemi:

- scarsa consapevolezza dei diritti delle donne e necessità di sensibilizzare autorità locali, le comunità e la polizia locale sui temi della violenza di genere;
- manca il sistema di riferimento per denunciare i casi di violenza e dare seguito ai case-monitoring and case-audit;
- Necessità di una specifica formazione del personale sanitario locale per affrontare le complicazioni legate alle Mutilazioni Genitali Femminili;
- Mancano i dati di contesto e le informazioni sui casi di violenza e diffusione di *harmful practises* nei 130 villaggi del distretti di Iringa dove il Cuamm sta attualmente lavorando su progetti comunitari.

Attività:

- ✓ formazione del personale sanitario
- ✓ sensibilizzazione comunitaria sui diritti delle donne e sulle pratiche nocive (mutilazioni genitali femminili, matrimoni precoci)
- ✓ assistenza socio/sanitaria alle vittime di violenza (minori, adolescenti vittime di abusi sessuali, mutilazioni genitali, superstizioni, matrimonio precoci, ecc...)

Beneficiari diretti sono 230.000 donne in età riproduttiva (15-49 anni), tra cui 47.656 ragazze adolescenti (15-18 anni) nella Regione di Iringa.

Partenariato:

Partenariato: servono almeno 5 soggetti tra cui

	Nome partners	Nazionalità	Attività	Contributo	Lettera di partenariato
1		Partner pubblico in Veneto			
2	Regional Health Management Team (RHMT) Nationality and date of establishment: Tanzanian, Legal status: Government Authority	Tanz			

3	Diocese of Iringa Nationality and date of establishment: Tanzanian, 06-06-1966 Legal status: non profit making association	Tanz			
4	Associazione di immigrati africani (tanzaniani) in Italia?				premiante, dà punteggio
	Partner italiano che operi in Tanzania su settore non sanitario –	Congregazione delle suore di Iringa?			premiante, dà punteggio
5	Gruppo CUAMM Congliano?	Ita		3.000 ?	
	Gruppo CUAMM Bassano del Grappa?	Ita		3.000?	
6	CUAMM Trustees	Tanzania			
7	CBO locale Tanzana?	Tanzania			
8	Università di Iringa ?	Tanzania			
9					

Contatti da verificare:

Paola Facchin Professoressa ordinaria e Direttrice Scuola Dipartimento salute donna e bambino Univ. Padova - chiedere se ha progetti in Tanzania

Attività e realizzazioni ei risultati correlati:

R1: Migliorare le competenze e le capacità degli attori locali di affrontare le pratiche dannose basate sul genere (Gender based harmful practises)

R2: Aumentare il numero dei casi di violenza sulle donne rilevati e riferiti nei villaggi

R3: Formazione degli operatori sanitari locali per il riconoscimento/counseling e riferimento ai membri della comunità;

R4: Advocacy e la mobilitazione di risorse per avviare attività comunità di tutela alle vittime di violenza

R5: Maggiore consapevolezza e sensibilizzazione tra la popolazione target sulla questione delle violenze di genere

Obiettivo Specifico (Indicare gli obiettivi specifici del progetto)	Risultati Attesi (Indicare per ogni obiettivo specifico il risultato previsto e attraverso quale indicatore valutare il relativo raggiungimento)	Attività (Indicare attraverso quale attività si raggiunge l'obiettivo specifico atteso)	Beneficiari (Indicare i beneficiari diretti dell'attività programmata)
1 - Formazione personale sanitario e polizia locale su diritti donne e violenze di genere	R1: Migliorare le competenze e le capacità degli attori locali di affrontare le pratiche dannose basate sul genere (Gender based harmful practises) Output: attori regionali e distrettuali hanno migliorato le competenze e le risorse per monitorare i casi segnalati e per fornire sostegno psicologico e follow up alle vittime di violenza	1.1. Formazione di autorità regionali e distrettuali sul quadro normativo dei diritti delle donne. 1.2. Rafforzamento del sistema case audit dal Distretto regionale di Polizia sulle violenze di genere con la supervisione mensile; 1.3. Responsabilizzare l'Ufficio dei Servizi Sociali Distrettuali in caso di emergenza auditing e case-audit, per fornire un migliore supporto psicologico e follow-up alle vittime di violenza; 1.4. Creazione di un registro delle cause comuni da distribuire ai comitati di villaggi;	
	R3: Formazione degli operatori sanitari locali per il	3.1. Formazione on the job sulle MGF a n. 40 staff	

	<p>riconoscimento/<i>counseling</i> e riferimento ai membri della comunità; Output: N. di casi di cui da Centri di Salute al Dipartimento di Polizia del distretto sono aumentati.</p>	<p>sanitario dei 4 ospedali e 16 centri sanitari; 3.2. Progettazione di strumenti specifici (questionari, formati) per facilitare casi di riferimento dai Centri di Salute al Dipartimento di Polizia del Distretto;</p>	
<p>Accoglienza e assistenza socio-sanitaria a vittime di violenza di genere e sessuale e superstizione (donne, adolescenti, minori, disabili)</p>	<p>R2: Aumentare il numero dei casi di violenza sulle donne rilevati e riferiti nei villaggi Output: N. di casi aggiuntivi individuati a livello di villaggio</p>	<p>2.1. Incontri di advocacy nei villaggi sul quadro giuridico di GBV e diritti donne; 2.2. Formazione delle autorità locali su villaggi e autorità sul registro di casi di violenza; 2.3. Gestione e miglioramento del sistema di rinvio alle autorità di livello superiore.</p>	
	<p>R4: Advocacy e la mobilitazione di risorse per avviare attività comunità di tutela alle vittime di violenza. Output: Ulteriori fondi e delle risorse disponibili a livello regionale per la lotta contro la violenza di genere.</p>	<p>4.1. Incontri di advocacy con le autorità nazionali e regionali in materia di impegni internazionali sui diritti umani; 4.2. Advocacy con le autorità regionali e distrettuali per creare un "fondo di carrello" per sostenere le vittime di violenza di genere. Budget riallocation nell'ambito del Piano Sanitario Consiglio globale e specifico stanziamento di bilancio dal Distretto Sociale Welfare Servizio (Ustawi wa Jamii) e dal Distretto Dipartimento per lo sviluppo comunitario sarà sostenuto e monitorato; 4.3. Eventi di coordinamento con i partner locali (ONG, CBO, OSA) nella Regione di Iringa per coordinare interventi e risorse.</p>	
<p>Sensibilizzazione comunitaria su violenza sulle donne, FGM,</p>	<p>R5: Maggiore consapevolezza e sensibilizzazione tra la popolazione target sulla questione delle violenze di genere. Output: disponibilità di dati sul fenomeno a livello di villaggio</p>	<p>5.1. Sviluppo di materiale di informazione, educazione e comunicazione (IEC) sulla discriminazione delle donne tradotte in lingua locale e distribuiti nei villaggi rurali; 5.2. Campagne di mobilitazione (eventi speciali, Giornata internazionale per l'eliminazione della</p>	

		<p>violenza contro le donne), promosso in ogni distretto;</p> <p>5.3. Incontri di sensibilizzazione plenarie a livello di villaggio con esperti nazionali per discutere di GBV, abusi sui minori e le credenze tradizionali;</p> <p>5.4. La raccolta dei dati e indicatori quantitativi rilevati mensilmente da CHW nei villaggi n.130 sulla GBV;</p> <p>5.5. Sondaggio finale attraverso la conoscenza, l'atteggiamento e la metodologia Practise realizzato dopo l'intervento.</p> <p>5.6 Evento di comunicazione in Italia per divulgazione dati e risultati del progetto, con pubblicazione articolo finale.</p>	
--	--	--	--

ATTIVITA' E CRONOGRAMMA

Attività	Luogo di svolgimento	Tempi (mesi di svolgimento Es: da ottobre a dicembre 2014)	Ruolo partner (partner coinvolto e relativa attività)

Tipo interventi:

gli interventi evidenziati danno più punteggio!

4f	Interventi in ambito socio sanitario
I)	programmi di prevenzione e sensibilizzazione comunitaria (norme igieniche, sicurezza alimentare, educazione sessuale, mutilazioni genitali femminili)
II)	formazione/riqualificazione del personale sanitario
III)	creazione e/o consolidamento di centri specializzati di accoglienza socio - sanitaria per donne sole e/o con bambini
IV)	distribuzione diretta alla popolazione di zanzariere impregnate e/o distribuzione di farmaci e/o vaccini per combattere: AIDS, malaria, tubercolosi, tifo, colera, lebbra, meningite, morbillo e altre malattie diffuse
V)	accoglienza e assistenza socio/sanitaria di bambini e ragazzi abbandonati e/o vittime di violenza (sfruttamento lavoro minorile, sfruttamento sessuale, mutilazioni genitali, conflitti armati e bambini/adolescenti soldato, superstizioni, ecc...)



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Piazza G. MARCONI, 4
36028 **ROSSANO VENETO** (VICENZA)
CODICE FISCALE N. 00261630248
tel. 0424/547150 - fax 0424/84935

Spettabile Associazione
Medici con l'Africa CUAMM
Via San Francesco, 126
35121 PADOVA

La sottoscritta Dott.ssa Morena MARTINI, in qualità di legale rappresentante del Comune di Rossano Veneto (VI), con sede in P.zza G. Marconi, n. 4, sotto la propria responsabilità ed in esecuzione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. del

DICHIARA

Di aderire, **senza scopo di lucro**, il progetto denominato “**SAFE IRINGA: curiamo le vittime della violenza**”;

di presentare la propria collaborazione nei termini di seguito indicati (*indicare per ogni voce le attività specifiche previste dal progetto alle quali si rivolge la propria collaborazione*)

- Programmazione
- Gestione operativa
- Diffusione**

e/o con le seguenti risorse:

- Unanime
- Organizzative
- Risorse finanziarie (*indicare importo in €*)

Cash	valorizzate
€. =	€. =

- Altro approvazione ordine del giorno in Consiglio Comunale e sua diffusione (si veda delibera di Consiglio Comunale n. del

Rossano Veneto, lì

IL SINDACO
Dott.ssa Morena MARTINI

Il sindaco illustra la suestesa proposta di deliberazione.

APERTA LA DISCUSSIONE
NESSUNA DISCUSSIONE.

Il Sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che **viene approvata con voti unanimi favorevoli n. 8** legalmente espressi da n. 8 consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

=====

N. **1061** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **31/10/2014** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **31/10/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====